



# ANAS S.p.A.

Direzione Generale

DISPOSIZIONE N. 97

09 APR. 2004

IL PRESIDENTE

## PREMESSO:

- che con decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, l'Ente Nazionale per le strade ANAS istituito con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 è stato trasformato in Società per Azioni con la denominazione di " ANAS Società per Azioni - Anche ANAS", organismo di diritto pubblico ai sensi delle direttive CEE nn. 93/36, 93/37 e 92/50;
- che lo stesso D.L. 138/02 prevede che i rapporti relativi ai compiti attribuiti in concessione ad ANAS S.p.A. dal competente Ministero Infrastrutture e dei Trasporti sono regolati dall'apposita convenzione n. 1009 del 19 dicembre 2002;
- che in forza della convenzione sopracitata l'ANAS S.p.A. esercita i poteri ed i compiti attribuiti agli Enti proprietari delle strade dall' art. 14, comma 3 del codice della strada approvato con D.L.gs 30 aprile 1992 n. 285;
- che in forza del citato art. 14 c.d.s. agli Enti proprietari spetta il compito di rilasciare autorizzazione e concessioni relative all'uso delle strade;
- ritenuto di dover provvedere in attuazione delle prescrizioni stabilite nel Titolo II, Capo I, del predetto codice a regolarizzare sotto il profilo tecnico e amministrativo gli accessi, e le diramazioni, i passi carrabili, le occupazioni di suolo, le costruzioni e le opere afferenti o inerenti le strade stesse, nonché tutto quanto a norma del codice necessita di autorizzazione o concessione previste negli articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 e 25 dello stesso Capo;
- atteso che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 5 giugno 2003 ha approvato lo schema di Piano Industriale 2003-2005 della Società;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.N.A.S. in data 25 settembre 2003 che ha approvato la proposta di regolarizzazione di tutte le situazioni di fatto e di uso contemplate nei sopra richiamati articoli dal codice della strada in difetto di concessione o di autorizzazione nel rispetto delle disposizioni normative in materia;
- considerato altresì che il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS S.p.A. ha deliberato l'avvio della realizzazione del catasto delle strade ANAS che permetterà di pervenire, entro breve tempo, alla conoscenza tra l'altro di tutte le situazioni oggetto di autorizzazione o concessione e che a tal fine è stato attivato a partire dal 2003 il censimento degli accessi sulle strade ANAS da parte di tutti i compartimenti dell'Azienda;
- considerato che nelle more dell'istituzione del catasto di cui sopra è stabilita nell'interesse comune una procedura di sanatoria agevolata in caso di autodenuncia di situazioni irregolari da parte degli interessati
- considerato pertanto che per l'attuazione della sopra detta procedura di sanatoria appare equo, come dispone l'art. 405 comma 2 del regolamento di esecuzione del codice della strada, definire l'entità degli importi dei diritti dovuti dagli interessati per ottenere il rilascio o il rinnovo di concessioni, autorizzazioni, licenze e permessi da parte di ANAS



Società con Socio Unico.

ANAS S.p.A. - Capitale Sociale € 244.105.639,00 - Iscrizione R.E.A. 1024951 - P. I. 02133681003 - C. F. 80208450587

Sede - Via Monzambano 10 - 00185 Roma - Tel. 06.44461 - Fax 06.4456224 - 06.4454956 - 06.4454948 - 06.44700852

Società con Socio unico



S.p.A., fermo restando il pagamento del canone o indennizzi già fissati dall'Azienda stessa, per cui si prevede in linea di giusto corrispettivo a titolo di "diritti di procedimento" la somma trenta euro più IVA;

- ritenuto opportuno rendere pubblica tale iniziativa attraverso adeguata campagna pubblicitaria
- visto l'art. 55, comma 23, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 che stabilisce le entrate proprie dell'ANAS;
- visto l'art. 14 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285;

### **DISPONE**

Art. 1. Possono essere regolarizzati, a domanda degli interessati, con la procedura agevolata prevista dal presente provvedimento, tutte le situazioni di cui agli articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 e 25 del Capo I, Titolo II del codice della strada relativi alla rete stradale nazionale, come stabilita e individuata dal D.Lgs 461/1999 e successive modificazioni

Art. 2. Sono oggetto di regolarizzazione mediante definizione agevolata:

- accessi e diramazioni sprovvisti della preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada (art. 22 Codice della Strada);
- installazioni o messa in esercizio di impianti od opere prive del rilascio dello specifico provvedimento, installazione o messa in esercizio di impianti od opere che siano state trasformate o di cui sia stato variato l'uso rispetto allo specifico provvedimento originario (art. 24 Codice della Strada);
- attraversamenti od usi della sede stradale e relative pertinenze sprovvisti dell'autorizzazione dell'ente proprietario della strada (art. 25 Codice della Strada), ad eccezione degli impianti di telecomunicazione o degli impianti inerenti servizi di telecomunicazione.

La domanda di regolarizzazione per le fattispecie elencate va presentata, a pena di decadenza dalle agevolazioni previste nella presente disposizione, entro il 30 giugno 2004 via posta alla Direzione Generale ANAS, presso Casella Postale n.1, ufficio postale RM 62.

Art.3. Possono essere oggetto di regolarizzazione mediante definizione agevolata gli impianti e/o opere di cui alle norme del Codice della strada richiamate all'art.2, a condizione che sussistano i requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della strada e dal Regolamento, nonché dalla eventuale ulteriore normativa vigente. L'ANAS provvederà ad accertare la conformità delle singole posizioni per ogni istanza.

Art. 4. La regolarizzazione avviene secondo le seguenti modalità:

- a) L'utente invierà ad ANAS nei termini previsti nell'articolo 2 la scheda, denominata "Domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazioni e concessioni diverse e di cui al Codice della strada", corredata da ricevuta attestante il pagamento di € 30,00 (euro trenta) più IVA per spese istruttorie per ogni istanza. La scheda viene pubblicata su Gazzetta Ufficiale in allegato al presente dispositivo e sarà anche resa disponibile sul sito "internet" di ANAS S.p.A. [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e anche tramite altri strumenti di diffusione. La domanda dovrà contenere gli elementi

SR

identificativi del richiedente, nonché dell'opera e/o impianto per il quale viene chiesta la regolarizzazione.

b) Nel caso in cui l'opera e/o impianto oggetto della domanda sia regolarizzabile, secondo i requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della strada e dal Regolamento, nonché dalla eventuale ulteriore normativa vigente, l'utente riceverà dal Compartimento competente l'invito a sottoscrivere la convenzione relativa all'autorizzazione o alla concessione. All'atto del rilascio dell'autorizzazione o della concessione l'utente dovrà:

- corrispondere ad ANAS, a titolo di canone concessorio, l'importo dovuto per l'anno 2004 risultante dalle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29.12.2003. L'importo per l'anno corrente dovrà essere comunque corrisposto al momento del rilascio della concessione /autorizzazione;
- esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa per la violazione commessa alle richiamate disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento.

Inoltre, l'utente potrà chiedere la definizione in via agevolata:

- ove l'opera e/o impianto sia in essere da più anni, pagando un importo a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità calcolate sulla base delle tabelle relative agli anni 2002-2003, e di cui alla Gazzetta Ufficiale numero 253 del 30.10.2001 e numero 253 del 28.10.2002.

c) Nel caso di regolarizzazione di installazioni o messa in esercizio di impianti od opere che siano state trasformate o di cui sia stato variato l'uso rispetto al provvedimento autorizzativo originario, l'utente corrisponderà ad ANAS a titolo di indennità un importo commisurato alla porzione di canone non corrisposto, valutato sulla base delle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 253 del 30.10.2001 per l'anno 2002 e numero 253 del 28.10.2002 per l'anno 2003, relative alla tipologia di installazione per la quale viene richiesta la regolarizzazione.

d) Il versamento sarà effettuato in base alle istruzioni che verranno inviate agli utenti in concomitanza con l'invito a sottoscrivere la convenzione di cui alla lettera b).

e) Nel caso di accessi non regolarizzabili secondo i criteri tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dalla legislazione vigente, l'ANAS richiederà la messa in pristino stato dei luoghi, con riserva di adottare ulteriori e conseguenti misure e valutazioni. In ogni caso non si darà luogo alla restituzione di quanto versato a titolo di spese di istruttoria.

L'eventuale provvedimento di regolarizzazione non pregiudica diritti di terzi.

Art.5. L'adesione alla presente procedura di regolarizzazione non fa venir meno l'obbligo di pagamento della sanzione amministrativa per la violazione al Codice della Strada.

Art. 6. Le richieste di chiarimenti in ordine alla posizione di cui si richiede regolarizzazione mediante definizione agevolata o qualsiasi altro aspetto di pertinenza della stessa vanno inoltrate alle Direzioni di Compartimento, che manterranno uno sportello aperto al pubblico negli orari che saranno esposti e pubblicati sul sito "internet" di ANAS S.p.A. [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it). Sarà inoltre attivo per tutta la durata del periodo temporale di cui all'art. 2, un numero verde tramite il quale sarà possibile rivolgersi telefonicamente agli uffici senza alcun addebito e sarà possibile registrarsi e richiedere la scheda di cui all'art.4.





Art. 7. Sono fissati in € 30,00 (trenta) più IVA i diritti del procedimento previsto dall'art. 405 comma 2 del regolamento di esecuzione del codice della strada. Il diritto è dovuto per ogni domanda di autorizzazione o concessione. Il pagamento avverrà a mezzo versamento tramite bollettino postale sul conto corrente n. 52317286 intestato ad ANAS S.p.A. – Sanatoria accessi

Il Presidente  
Ing. Vincenzo Pozzi

Roma

not.  
Pozzi  
↓  
A  
hd

SP



ANAS S.p.A.

Direzione Generale

DOMANDA DI REGOLARIZZAZIONE MEDIANTE DEFINIZIONE AGEVOLATA DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DIVERSE E DI CUI AL CODICE DELLA STRADA

*Il sottoscritto / La sottoscritta:*

Quadro "A"			
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
COGNOME o DENOMINAZIONE:		NOME:	
SESSO (M o F):	DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno):	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA:	Provincia
NUMERO DI CODICE FISCALE:		NUMERO DI PARTITA I.V.A.:	
RESIDENZA ANAGRAFICA			
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO:		C.A.P.:	COMUNE: Provincia
NUMERO DI TELEFONO (facoltativo):		NUMERO DI TELEFAX (facoltativo):	
PREF.:	NUM.:	PREF.:	NUM.:
NUMERO DI TELEFONO CELLULARE (facoltativo):		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (facoltativo):	
PREF.:	NUM.:		

*rivolge a codesta Società domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazione e/o concessione diversa, di cui alle vigenti norme del Codice della Strada, per l'abuso descritto nei sottoelencati quadri:*

Quadro "B"	
TIPOLOGIA DELLA CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE OGGETTO DELLA SANATORIA E DATA DI REALIZZAZIONE	
1. ACCESSO	<input type="checkbox"/> ( vedi Quadro "C" )
2. ATTRAVERSAMENTO	<input type="checkbox"/> ( vedi Quadro "D" )
3. IMPIANTO CARBURANTI	<input type="checkbox"/> ( vedi Quadro "E" )
DATA DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA:      /      /	

ESTREMI DEL VERSAMENTO EFFETTUATO		
RICEVUTA NUMERO	DATA	IMPORTO EURO

**N.B.:** Il Bollettino di Conto Corrente Postale deve essere allegato in **ORIGINALE** alla domanda.

**NOTA:** La presente domanda di regolarizzazione è resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15, e successive modificazioni, in ordine alle responsabilità connesse ai contenuti della dichiarazione.

LUOGO E DATA	FIRMA DEL RICHIEDENTE



ANAS S.p.A.

Direzione Generale

DOMANDA DI REGOLARIZZAZIONE MEDIANTE DEFINIZIONE AGEVOLATA DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DIVERSE E DI CUI AL CODICE DELLA STRADA

**Quadro "C" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA ACCESSO**

DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:			
	TIPOLOGIA ACCESSO: (vedi tipologia: Tabella C.1)			Km.ca asse accesso:	Lato: DX <input type="checkbox"/> SX <input type="checkbox"/>	
	dalla progressiva Km.ca:		alla progressiva Km.ca:		larghezza accesso (metri):	
	Località:			Comune:		Provincia:
	<b>ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE</b>		N° .....		in data .....	
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:					
	<b>DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:</b>					
Comune censuario:			Foglio di mappa numero:		Particelle catastali numero:	

**Quadro "D" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO**

DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:			
	dalla progressiva Km.ca:		alla progressiva Km.ca:		Lato: DX <input type="checkbox"/> SX <input type="checkbox"/>	Estesa (metri):
	Località:			Comune:		Provincia:
	ATTRAVERSAMENTO TRASVERSALE: <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	Tipologia attraversamento trasversale: (vedi tipologia: Tabella D.1)		ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE: <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	Tipologia attraversamento longitudinale: (vedi tipologia: Tabella D.2)	
	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO OGGETTO DELL'ATTRAVERSAMENTO:					
	<b>ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE</b>		N° .....		in data .....	
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:					
<b>DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:</b>						
Comune censuario:			Foglio di mappa numero:		Particelle catastali numero:	

**Quadro "E" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA IMPIANTO CARBURANTI**

DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:			
	TIPOLOGIA IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI: (vedi tipologia: Tabella E.1)			Km.ca asse impianto:	Lato: DX <input type="checkbox"/> SX <input type="checkbox"/>	
	dalla progressiva Km.ca:		alla progressiva Km.ca:		larghezza complessiva fronte strada (metri):	
	Località:			Comune:		Provincia:
	<b>ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE</b>		N° .....		in data .....	
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:					
	<b>DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:</b>					
Comune censuario:			Foglio di mappa numero:		Particelle catastali numero:	



TABELLA "C.1"

CODICE	TIPOLOGIA ACCESSO
01.01	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.02	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, con fabbricati.
01.03	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.04	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, con fabbricati.
01.05	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.06	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, con fabbricati.
01.11	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE ad unico fabbricato.
01.12	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 2 fabbricati.
01.13	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 3 fabbricati.
01.14	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 4 fabbricati.
01.15	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 5 fabbricati.
01.16	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE ad oltre 5 fabbricati.
01.21	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE senza parcheggi.
01.22	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi fino a mq 200 di superficie.
01.23	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi superiori a mq 200 di superficie.
01.24	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE senza parcheggi.
01.25	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi fino a mq 200 di superficie.
01.26	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi superiori a mq 200 di superficie.

TABELLA "E.1"

CODICE	TIPOLOGIA IMPIANTO CARBURANTI
90 Cb1	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 25,00 , di cui m 7,50 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb2	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 30,00 , di cui m 10,00 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb3a	Impianto carburanti con fronte verso strada di m.60,00 , di cui m 15,00 per ciascuno dei due accessi e m 30,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb3b	Impianto carburanti su Strada Statale a quattro o più corsie, dotato di corsie di accelerazione e decelerazione.
90 CbX	Impianto carburanti con fronte verso strada irregolare (diverso dalle precedenti tipologie).

TABELLA "D.1"

CODICE	TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI
02	AEREO ELETTRICO
03	AEREO OLEODOTTO
04	AEREO GASDOTTO
05	AEREO IDRICO
06	AEREO TELEFERICA
07	AEREO SOPRAVIA
08	SOTTERRANEO GASDOTTO
09	SOTTERRANEO OLEODOTTO
10	SOTTERRANEO IDRICO
11	SOTTERRANEO FOGNANTE
12	SOTTERRANEO ELETTRICO
14	SOTTERRANEO SOTTOPASSAGGIO
21	UTENZE MULTIPLE

TABELLA "D.2"

CODICE	TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI
15	PARALLELISMO ELETTRICO
17	PARALLELISMO GASDOTTO
18	PARALLELISMO OLEODOTTO
19	PARALLELISMO IDRICO
20	PARALLELISMO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
25	PARALLELISMO FOGNANTE
21	PARALLELISMO UTENZE MULTIPLE

## SANATORIA - ISTRUZIONI PER L'UTENTE

1. In previsione del completamento del Censimento degli accessi e degli attraversamenti e del Catasto stradale che consentirà di avere una fotografia completa ed aggiornata di tutto ciò che incide sulle proprie strade, l'ANAS lancia una campagna di regolarizzazione agevolata (sanatoria) per permettere agli utenti di regolarizzare le proprie posizioni.
2. Possono aderire alla campagna di regolarizzazione coloro che risultano sprovvisti di autorizzazione o concessione e coloro che, pur essendone provvisti, hanno variato la destinazione d'uso o le caratteristiche fisiche dell'accesso o dell'attraversamento.
3. Sarà possibile regolarizzare solo gli accessi, gli attraversamenti e gli impianti carburanti situati su strade di competenza dell'ANAS; in caso di dubbio è possibile rivolgersi al numero verde 800 - 015051 indicando la strada in oggetto e la chilometrica dell'accesso o dell'attraversamento. Sono altresì esclusi dalla presente sanatoria gli accessi, attraversamenti e impianti carburanti situati all'interno della delimitazione dei centri abitati.
4. Sono esclusi dalla sanatoria gli attraversamenti od usi della sede stradale e relative pertinenze di impianti di telecomunicazione o di impianti inerenti servizi di telecomunicazione.
5. L'adesione alla sanatoria in questione comporta il pagamento delle spese del procedimento (istruttoria e sopralluogo), del canone dell'anno in corso (2004) e di un massimo di due annualità pregresse in luogo delle cinque che dovranno essere corrisposte nel momento in cui l'ANAS, completato il Censimento degli accessi, notificherà l'irregolarità dell'accesso ai diretti interessati.
6. Chiunque desideri regolarizzare il proprio accesso, attraversamento stradale o impianto carburante situato lungo una strada di competenza dell'ANAS, può acquisire dalla Gazzetta Ufficiale la scheda per la "domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazioni e concessioni diverse e di cui al Codice della Strada" necessaria per l'adesione alla campagna di regolarizzazione (nel seguito "domanda di regolarizzazione"). Tale scheda è messa a disposizione degli utenti anche:
  - presso le sedi compartimentali ANAS;
  - sul sito Internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it);
  - tramite il numero verde 800 - 015051;
  - presso le principali associazioni di categoria rappresentative degli utenti interessati.
7. Per regolarizzare la propria posizione è necessario compilare l'apposita "domanda di regolarizzazione" prestampata di cui al punto 6, indicando i propri dati identificativi (*nome, residenza, codice fiscale o partita IVA*), la tipologia della autorizzazione o concessione oggetto della sanatoria nonché l'ubicazione precisa (*località, comune e provincia del luogo su cui sorge l'accesso e chilometrica della strada*), la data di realizzazione e le dimensioni dell'accesso o attraversamento.

Alla domanda di regolarizzazione va allegata una planimetria catastale, in scala 1:1000 o 1:2000, con evidenziato il terreno interessato dall'accesso e una fotocopia di un documento in corso di validità del firmatario.
8. Le spese di istruttoria per l'apertura della pratica sono pari a 36 euro (30 euro + IVA). Tale importo, che non verrà rimborsato quale che sia l'esito del procedimento, va versato sul c.c. postale n. 52317286, intestato a "ANAS spa SANATORIA ACCESSI".
9. La domanda di regolarizzazione debitamente compilata, unitamente alla documentazione richiesta, va spedita entro il 30 giugno 2004 (vale la data di spedizione) tramite raccomandata semplice (senza ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: *ANAS spa SANATORIA via Monzambano 10, 00185 Roma; box postale n.1, ufficio postale RM 62*. Le domande di regolarizzazione spedite oltre il termine indicato (a fede la data riportata sul timbro postale di spedizione) non saranno prese in considerazione.
10. La domanda di regolarizzazione deve essere corredata dalla ricevuta attestante il pagamento delle spese di istruttoria.

11. Aperta la pratica, il Compartimento di competenza verifica la documentazione presentata ed effettua, entro il 15 settembre 2004, il sopralluogo presso l'opera segnalata al fine di verificarne il possesso dei requisiti necessari alla regolarizzazione.
  12. L'esito del sopralluogo verrà comunicato ai diretti interessati entro il 15 ottobre 2004.
  13. Nel caso l'opera in oggetto della domanda sia regolarizzabile, il Compartimento, entro la stessa data di cui al punto 12, invia all'utente:
    - il disciplinare relativo all'autorizzazione o alla concessione;
    - la richiesta delle spese di sopralluogo;
    - la richiesta del canone concessorio per l'anno 2004;
    - la richiesta di pagamento di un importo, a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità;
    - la richiesta della sanzione amministrativa per la violazione commessa.
- Qualora il Compartimento lo ritenga necessario, sarà richiesta al diretto interessato una documentazione integrativa.
- L'ammontare dei versamenti richiesti è variabile in base alla tipologia (commerciale/industriale, agricolo, abitativo o pedonale) e alle dimensioni dell'accesso nonché alle caratteristiche della strada interessata. (art. 27, comma 8 C.d.S.: "nel determinare la misura della somma si ha riguardo alle soggezioni che derivano alla strada o autostrada, quando la concessione costituisce l'oggetto principale dell'impresa, al valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione e al vantaggio che l'utente ne ricava).
14. Una volta ricevuto il disciplinare relativo all'autorizzazione od alla concessione, si deve procedere al pagamento degli importi richiesti di cui al punto 13.
  15. Effettuati i pagamenti, qualora non vi siano prescrizioni (cfr. punto 17), l'utente deve inviare al Compartimento, entro il 15 novembre 2004, il disciplinare firmato e corredato di:
    - attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo del canone concessorio per l'anno 2004 risultante dalle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29.12.2003, foglio delle inserzioni, parte seconda;
    - attestazione dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa per la violazione commessa alle richiamate disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento;
    - attestazione dell'avvenuto pagamento di un importo a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità;
    - attestazione del pagamento delle spese di sopralluogo effettuato;
    - eventuale documentazione integrativa richiesta dal Compartimento.
  16. Il disciplinare viene controfirmato dal Dirigente Amministrativo del Compartimento e si provvede alla stesura del nuovo atto concessorio, firmato e validato dal medesimo Dirigente; quindi viene spedita una copia di tali documenti all'utente. A questo punto l'accesso o attraversamento risulta regolarizzato.
  17. Nel caso l'opera in oggetto della domanda sia regolarizzabile con prescrizioni (cioè solo a seguito di interventi effettuati dall'utente al fine di rendere l'opera stessa aderente ai requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della Strada e dal Regolamento e dall'ulteriore normativa vigente):
    - il Compartimento comunica all'utente le modifiche da effettuare ed il tempo entro cui eseguirle;
    - l'utente effettua le modifiche richieste entro il tempo stabilito;
    - il Compartimento effettua un ulteriore sopralluogo di cui in seguito comunica l'esito all'utente. In caso di esito positivo si rimanda al punto 12 di cui sopra (si deve tenere presente che tale procedura, che si definisce "regolarizzazione con prescrizione", sarà regolata da diversa tempistica).
  18. Nel caso di accessi non regolarizzabili secondo i criteri tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dalla legislazione vigente, l'ANAS invierà il verbale di accertamento della violazione a seguito del sopralluogo e richiederà la messa in pristino stato dei luoghi, con riserva di adottare ulteriori e conseguenti misure e valutazioni. In ogni caso non si darà luogo alla restituzione di quanto versato a titolo di spese di istruttoria e di sopralluogo e si chiederà il pagamento della sanzione amministrativa.